



**COMUNE DI  
CASSANO SPINOLA**  
Provincia di Alessandria

**DELIBERAZIONE N. 8**

**del 10 aprile 2019**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA  
COMUNALE (IUC) APPROVAZIONE**

L'anno duemiladiciannove addì dieci del mese di aprile alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	X	=
2	Domenico ALLOISIO	X	=
3	Paolo CERIA	X	=
4	Beatrice Diletta MERLANO	X	=
5	Enrico COLONNA	=	X
6	Luigi BOTTARO	X	=
7	Giulia LAGORIO	X	=
8	Renato BELLINGERI	X	=
9	Anna Maria BERGO	X	=
10	Manuela MASSONE	X	=
11	Marco Stefano TRAVERSO	X	=
		<b>10</b>	<b>1</b>

Fra gli assenti si è giustificato il consigliere sig. Enrico Colonna

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale, *Dr.ssa Domenica LA PEPA* la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'ing. *Alessandro BUSSETI*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 1 dell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), precisando che:

*«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;*

VISTA la disciplina inerente la suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013);

VISTO in particolare il comma 703 dell'art. 1 della L. 27.12.2013 che stabilisce che la IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 6, che ha introdotto modifiche alla suddetta disciplina;

CONSIDERATO che, in ordine all'IMU, l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per il tributo di cui al presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche all'Imposta Municipale Propria (IMU);

VISTI:

- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che: "le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 che testualmente dispone:  
*«15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le*

*deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.»;*

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018 n. 145);

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, con il quale è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli Enti Locali, dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019, ed autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato sulla G.U. il 2 febbraio 2019, n. 28 con il quale, il termine per l'approvazione del bilancio è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019 e confermata l'autorizzazione all'esercizio provvisorio;

VISTO il comma 13-bis dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011 che stabilisce quale condizione di efficacia, per l'anno di riferimento, dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote la loro pubblicazione nella apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale entro il termine "perentorio" del 14 ottobre dell'anno medesimo, come modificato dal comma 10, lettera e) dell'art. 1. Legge 208/2015 (Stabilità 2016). In caso di mancata pubblicazione entro detto termine, trovano applicazione i regolamenti e le delibere adottati per l'anno precedente;

RICHIAMATA la Legge Regionale del 5.04.2017, n. 4, con la quale è stato istituito il nuovo Comune denominato "Cassano Spinola", derivante dalla fusione dei Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana, a far data dal 1.01.2018, con sede legale presso la sede dell'originario Comune di Cassano Spinola ed in particolare l'art. 8 "*Vigenza degli atti*" che dispone:

*"1. Gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto della fusione, vigenti alla data del 31 dicembre 2017, restano in vigore con riferimento agli ambiti territoriali ed alla popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino all'entrata in vigore dei corrispondenti atti del Commissario o degli organi del Comune di Cassano Spinola".*

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione del Commissario, con i poteri del Consiglio comunale, n.7 del\_10.03.2018, con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 37, legge di bilancio 2018, veniva disposto di mantenere per l'anno 2018, diversificate e invariate le tariffe, aliquote e detrazioni, in vigore nel precedente anno, dei tributi comunali per ciascuno dei territori degli originari Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana, interessati dalla fusione ed estinti con l'istituzione del nuovo Comune di Cassano Spinola;

RITENUTO, su proposta della Giunta comunale, di unificare, nell'ambito del territorio del neo istituito Comune di Cassano Spinola, le tariffe, aliquote e detrazioni, dei tributi comunali in vigore nel precedente anno, a decorrere dal 1.01.2019,

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta unica comunale (IUC) ;

VISTA ed esaminata la bozza di regolamento IUC allegata alla presente deliberazione e ritenuta a stessa meritevole di approvazione;

ATTESO che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

VISTI

- il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con legge 23 maggio 2014, n. 80;
- il vigente "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare dell'originario Comune di Cassano Spinola n. 5 del 30.03.2007, modificato con deliberazione n. 3 del 30.04.2008;

- il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli, espressi, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, di regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, l'allegato parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Bergo Anna Maria, Massone Manuela, Traverso Marco Stefano), astenuti n. 0, su n. 10 Consiglieri presenti e n. 10 votanti;

## DELIBERA

1. DI DARE ATTO che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione approvare;
2. DI APPROVARE il «**Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria IMU**», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa;
3. DI DARE ATTO CHE:
  - il regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 01/01/2019;
  - per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria (IMU);
4. DI TRASMETTERE copia del presente atto, per via telematica - a cura dell'Ufficio tributi - al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento del testo del medesimo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998, n. 360;
5. DI DICHIARARE, con successiva ed unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.lgs. n. 267/2000, stante urgenza di dare esecuzione alle determinazioni adottate.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*f.to Alessandro Busseti*

II SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Domenica La Pepa*

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ  
(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la sujestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/200.

Cassano Spinola, lì \_\_\_\_\_

II SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Domenica La Pepa*

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000 il

Cassano Spinola, lì \_\_\_\_\_

II SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Domenica La Pepa*

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **16 APRILE 2019** all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, **16 APRILE 2019**

II SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Domenica La Pepa*

---

Copia Conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo.

Addì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

